

Centro-rifiuti, attenzione ai camion e alle “puzze”

Pubblicato: Giovedì 17 Novembre 2011

Il progetto del centro di compostaggio della Ricicleco continua ad essere un tema "caldo" per cassanesi e gallaratesi. Ieri l'annuncio del comitato del Rione Sud di Cassano (pronto a presentare un esposto



contro l'impianto Ricicleco), oggi l'intervento dell'assessore all'ecologia gallaratese Cinzia Colombo, che chiede di non sottovalutare anche altre questioni, come il traffico e il consumo di suolo: «**Condivido le preoccupazioni dei comitati, la Ricicleco chiede ampliamento in zona di esondazione.** Il problema è lo studio di compatibilità idraulica, che non hanno ancora presentato. Ma **deve essere esaminato dall'Autorità di bacino, non dal Comune.** Deve essere la Ricicleco a trovare soluzioni alternative per l'assorbimento dell'acqua che saranno comunque esaminate dall'Autorità di bacino». Il che comunque, **non significa che il Comune non terrà alta l'attenzione** sullo studio di compatibilità e sugli interventi da realizzare.

Ma al di là di questo aspetto, l'assessore Colombo ribadisce che ci sono «una serie di altri



problemi»: dalla questione del consumo di suolo (8000 metri quadri l'area da impiegare per l'impianto) alla questione del rumore, al traffico e agli odori fastidiosi prodotti dal compostaggio. **Il problema del traffico**, secondo l'amministrazione, rimane significativo: «Il traffico **sarà anche irrisorio per la superstrada 336** (a cui fa riferimento lo studio Ricicleco, ndr), **ma non lo è per le strade di Sciarè**». Se il quartiere di Sciarè potrebbe soffrire l'aumento di passaggi di veicoli pesanti destinati a "rifornire" di rifiuti umidi la Ricicleco passando dalla zona industriale, **un altro rione – quello di Madonna in Campagna – potrebbe subire problemi con gli odori.** La zona dell'impianto sembra lontana da Madonna in Campagna perché di mezzo c'è la barriera della ferrovia e non ci sono strade, ma le "puzze" generate da impianti simili non conoscono confini. E bisogna considerare che la struttura, se fosse realizzata, punterebbe a gestire quantità notevoli di rifiuti. «Sono problemi – dice ancora Cinzia Colombo – che credo interessino anche a Gallarate. Credo che comitato sbagli a focalizzarsi solo sul problema idraulico, che è certamente il problema primo, ma non l'unico».

Resta da vedere **quali mosse intende fare la società Ricicleco**, che ha tempo fino al 19 novembre per

presentare alla Provincia osservazioni e integrazioni al progetto, che saranno inoltrate anche ai Comuni.

Tutte le notizie di Cassano Magnago

Tutte le notizie del rione Sciarè

Tutte le notizie del rione Madonna in Campagna

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it